

COMUNE DI PINAROLO PO



REDAZIONE PEF 2021
DEL. ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE SULLE OPERAZIONI ESEGUITE

PREMESSA

Il PEF 2021 ai sensi della deliberazione n. 443/2019/R/RIF emessa da ARERA – Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente – in data 31/10/2019 prevede che i singoli gestori dei servizi di:

- gestione integrata dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti

predisporgano, per le relative attività svolte, il PEF “Grezzo” redatto ai sensi dell’allegato alla citata deliberazione “METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 – MTR”.

L’ETC – Ente Territorialmente Competente – ha, quindi, il compito di “assemblare” i vari PEF “grezzi” e di validare il PEF definitivo da sottoporre all’Autorità.

In assenza di Enti di Gestione degli Ambiti Territoriali Ottimali – che la Deliberazione 443 individua come ETC – tale ruolo deve essere svolto dal Comune.

Nel territorio della Regione Lombardia non sono stati istituiti gli ATO e, di conseguenza il Comune è chiamato, non solo a predisporre la parte di PEF quale “Gestore delle tariffe e del rapporto con l’utenza”, ma a svolgere la funzione di ETC.

DATI DEL GESTORE

Il gestore del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati – BRONI STRADELLA PUBBLICA Srl - ha provveduto alla trasmissione del PEF “grezzo” costituito da:

- tabella di cui all’appendice 1 del MTR – Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 – approvato con del. 443/2019/R/rif da ARERA
- relazione accompagnatoria
- dichiarazione di veridicità dei dati ed informazioni costituenti il PEF 2021 stesso.

Tale documentazione si intende allegata alla presente.

COSTI DIRETTI DEL COMUNE

L’analisi dei costi diretti del Comune è partita dai Piani Finanziari 2017 e 2019 approvati, dai dati di consuntivo degli anni di riferimento e dal confronto dei singoli costi evidenziati con i dati trasmessi dal gestore.

Una volta individuati con correttezza i costi e determinati compiutamente i relativi importi si è proceduto alla riclassificazione degli stessi con la seguente metodologia:

– DATI 2017

Si è proceduto all’inserimento, per competenza, nelle voci di costi previste dal MTR con la conseguente rivalutazione dei singoli dati dell’1,6%% al fine del confronto con il 2019.

– DATI 2019

Si è proceduto all’inserimento, per competenza, nelle voci di costi previste dal MTR con la conseguente rivalutazione dei singoli dati del 1,2% al fine di determinare la base per la definizione del PEF 2021.

ELABORAZIONE DEL PEF 2021 PER I DATI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PINAROLO PO IN QUALITA' DI GESTORE DELLE TARIFFE E DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

Si è proceduto alla determinazione del PEF 2021 di competenza con l'inserimento dei singoli costi così come determinati al punto precedente.

QUOTA FISSA	
COSTI	IMPORTO
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	5.060
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	20.240
Costi generali di gestione - CGG	0
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0
Altri costi - COal	0
Costi comuni – CC	20.240
ΣTFa totale delle componenti di costo fisse	25.300

VERIFICA CONGUAGLI

Si è proceduto alla verifica degli eventuali conguagli relativi all'annualità a-2 (2019) confrontando il Piano Finanziario 2019 approvato originariamente ed i dati risultanti dalla riclassificazione dei relativi costi efficienti.

I risultati, relativi alla sola **quota fissa**, sono : $RC_{TF,a} = \Sigma TF_{a-2new} - \Sigma TF_{a-2}$

TF_a	VALORI
CSL_a	5.080
$CARC_a$	20.321
CGG_a	1.951
CCD_a	0
$COal_a$	0
CK_a	0
ΣTF_a^{New} (senza IVA)	27.352
IVA e altre imposte ^(New)	4.822
ΣTF_a^{New} (IVA inclusa)	32.174
ΣTF_a^{old} (senza IVA)	33.000
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	0
ΣTF_a^{old} (IVA inclusa)	33.000
$RC_{TF,a}$	-826

GRADUALITA'

Al fine della determinazione degli importi di conguaglio da inserire nel PEF 2021, con eventuale rateizzazione degli stessi, è stata effettuata la verifica di gradualità.

Prioritariamente si è proceduto alla determinazione del valore $CU_{eff-a-2}$ che risulta essere:

$CU_{eff-a-2}$	2019
$\Sigma TV_{a-2}^{old} (IVA\ Inclusa)$	152.293
$\Sigma TF_{a-2}^{old} (IVA\ Inclusa)$	69.875
$q_{a-2} (*)$	1.087
$CU_{eff-a-2}$	204,39

(*) quantità dei rifiuti raccolti nel 2019 espressa in tonnellate.

Si è, quindi, determinato il valore di *benchmark* attraverso la determinazione del “costo standard” ai sensi delle “Linee Guida 2021”, che risulta così determinato:

Codice catastale	G671				
Comune	PINAROLO PO				
Regione	LOMBARDIA				
Cluster	3				
Popolazione residente	1.710				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	1.087				
	Unità di misura	Coefficiente (€ per ton) (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costante		130,45			130,45
Cluster ⁽¹⁾	-	21,53	-	0,952167479	20,50
Economie/diseconomie di scala		1,36			1,36
Fattori di contesto ¹⁾	-	65,79	-		65,79
Dotazione regionale infrastrutture					
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	-	17	-31,98
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	-	10	41,69
Discariche	n.	-2,53	-	10	-25,31
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	-	36,82	38,22
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13		46,46	-6,05
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22		4,59	-0,99
Forma di gestione del servizio					
Presenza di gestione associata	Si/No	5,82		no	0,00
Modalità di gestione del servizio					
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,71		NO	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,95		NO	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,49		NO	0,00
Contesto domanda/offerta					
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%			21,49	34,82
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18		45,75	8,07
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton				259,33

Riepilogando:

Valore CUeff-a-2	€. 204,39
Valore di benchmark	€. 259,33

Il valore $CU_{eff-a-2}$ risulta inferiore al valore di benchmark di riferimento e, quindi, nel determinare la gradualità si è tenuto conto della seguente tabella:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$		
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,25
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,20
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05

Dove:

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Si è ritenuto di valorizzare le tre variabili al valore massimo:

Coefficiente 2020	Min	Scelto	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,45	-0,25	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,2	-0,20
$\gamma_{3,a}$	-0,15	-0,05	-0,05
γ_a	-0,9	-0,5	-0,5
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,50		

In considerazione del fatto che i valori da portare a congruaggio sono negativi – e, quindi, vanno a ridurre l'importo del PEF risultante –, si è indicata la possibilità del recupero degli stessi in unica soluzione.

QUOTA FISSA	VALORI
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TF}	-€ 826
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,50
Rateizzazione r	1
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	-€ 413

APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE 238/2020/R/rif

Il DL 17/03/2020, n. 18 ha previsto, all'art. 107, comma 5, che i Comuni I comuni possano, "in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

Con la deliberazione 158/2020/R/RIF, in ragione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ARERA ha previsto l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19.

Con la successiva deliberazione 238/2020/R/RIF sono stati introdotti alcuni elementi di flessibilità nel MTR, per consentire agli Enti territorialmente competenti di dare attuazione alle misure di tutela disposte dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e di prevedere, limitatamente all'annualità 2020, modalità di riconoscimento degli eventuali oneri aggiuntivi e degli scostamenti di costo connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento.

Sono stati individuati, di conseguenza, i costi da inserire nel PEF 2021 (ed, eventualmente nei due esercizi successivi):

- **RCU_{TV}_a** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.
- **RCU_{TF}_a** è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

Il Comune si è avvalso della facoltà di rideterminazione delle tariffe 2019 per l'anno 2020 e, quindi, lo scostamento è pari a €. 17.783 – dato dalla differenza tra il PEF 2020 pari a €. 268.662 ed il ruolo complessivamente emesso pari a €. 250.879 - così ripartiti:

Conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20	15.187
conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20	2.596

Nel PEF 2021 vengono, quindi, inseriti i seguenti valori:

Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	5.063
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	865

DETERMINAZIONE IMPORTO FINALE PEF 2021 COMPETENZA COMUNE

L'importo finale del PEF 2021 è dato dalle risultanze dei costi efficienti così come riclassificati, dai conguagli e dalla riclassificazione dei costi di cui al punto precedente.

VOCI DI COSTO (INCLUSA IVA)	VALORI
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile *	€ 21.579
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse*	€ 30.914
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	€ 52.493
TOTALE PEF	

* incluso l'importo dell'IVA esposta dal PEF "grezzo" del gestore in quanto indetraibile per il Comune.

DETERMINAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO DEL PEF 2021

Il PEF 2021 è il risultato della somma dei valori inseriti nel Pef "grezzo" dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi direttamente sostenuti dal Comune, cui andrà sottratto l'importo del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

DETTAGLIO

VOCI DI COSTO di competenza 2021 (INCLUSA IVA)	Gestore servizio integrato RU	COMUNE DI PINAROLO PO	TOTALE PEF
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	214.304	21.579	235.883
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	12.425	30.914	43.339
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$			279.222

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	
Rata annuale congruaggio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	5.062
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	240.946
Rata annuale congruaggio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	865
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	44.204

IMPORTO COMPLESSIVO PEF 2021	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	226.729
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	58.421
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	285.150
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	1.016

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA

Si è verificato, in conclusione, il rispetto del limite di crescita rispetto al PEF 2020 così come approvato, valorizzando come di seguito i coefficienti previsti dall'art. 4.3 del MTR approvato con Del. 433/2019.

Il parametro ρa è determinato sulla base della seguente formula: $\rho a = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$

dove:

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata, pari a **1,7%**;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra **0,1% e 0,5%**;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore compreso tra **0% e 2%**;
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore compreso tra **0% e 3%**.

r_{pia}	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	0,10%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QLa	2%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	3%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	6,60%
$(1+r)$	1,066
$\sum Ta$	285.150
$\sum Ta-1$	269.647
$\sum Ta / \sum Ta-1$	1,058
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	287.443
delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$)	-2.293

Il limite di crescita stabilito dall'articolo 4 del MTR approvato con Del. 443/2019 e s.m.i. risulta pienamente rispettato collocandosi al 5,80% rispetto al limite - determinato ai sensi del comma 3 del medesimo articolo - pari al 6,60% .